

“Vivere i legami”

Tempo di legami in una cornice speciale.

Siamo arrivati in Umbria un anno dopo le ferite inferte dal terremoto riscoprendo e condividendo le ferite dei nostri cuori. Proprio come queste popolazioni, abbiamo trovato tra quelle macerie il desiderio di ripartire, ponendo fondamenta sicure alla base delle nostre relazioni.

Nella frazione di Campi di Norcia siamo stati accolti da don Luciano nella sua parrocchia dove le persone hanno sperimentato la perdita del legame con le proprie cose ma, proprio per questo, hanno rinsaldato legami profondi all'interno della comunità.

Il Campo “Vivere i legami” ci ha permesso di sentire il respiro Nazionale della nostra associazione: l'incontro con gli amici dell'Ac di Perugia, che ci hanno accompagnato a visitare e scoprire la loro città e la testimonianza di Rita e Stefano dell'Area Famiglia e Vita. Un incontro che ci ha permesso di addentrarci nel significato di relazione, rapporto, legame; parole che sembrano così simili ma nella cui differenza si gioca il nostro modo di vivere i legami.

Dopo aver affrontato i legami con le persone e con le cose abbiamo dedicato una mattinata al legame con il Signore a San Girolamo di Spello. Questo piccolo monastero, avvolto dal ricordo di Carlo Carretto che qui ha vissuto e riposa, ora è un luogo che l'AC mette a disposizione per la cura della spiritualità, uno dei due “polmoni” della nostra Associazione, come diceva il beato, insieme alla formazione. In questo tempo, guidati dalla figura di Pietro, abbiamo potuto sostare sul nostro legame con Gesù.

Torniamo alle nostre vite col desiderio di vivere legami sani e autentici, come quelli creati in questi giorni, fatti di libertà, fiducia e un briciolo di coraggio di rischiare!